

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie correnti	M/€ 17.070,5
TOTALE RICAVI	M/€ 17.070,5
Spese finanziarie correnti	M/€ 16.053,3
Ammortamenti ed accantonamenti	M/€ 443,9
Trattamento di Fine Rapporto	M/€ 573,3
TOTALE COSTI	M/€ 17.070,5

Per adeguare gli stanziamenti originariamente previsti alle nuove esigenze manifestatesi durante l'esercizio, con delibere del Comitato Portuale n. 11 del 23/4/2002 e n. 43 del 26/11/2002, sono state apportate le seguenti variazioni di bilancio:

ENTRATE

	C/competenza	C/cassa
	M/€	M/€
Cap. 39 – Rimborso di somme pagate per conto di terzi	+ 8.500,00	+ 8.500,00

SPESE

	C/competenza	C/cassa
	M/€	M/€
Cap. 2 – Emolumenti fissi al personale dipendente	+ 284	+ 284
Cap. 3 – Emolumenti variabili al personale dipendente	- 57	- 57
Cap. 22 – Spese legali, giudiziarie e varie	+ 52	+ 52
Cap. 25 bis – Oneri derivanti dall'applicazione della legge 626/94 ed altre problematiche relative alla Sicurezza Portuale	+ 32	+ 32
Cap. 31 – Fondi di riserva	- 311	- 311
Cap. 44 – Trattamento di fine rapporto	+ 1.188	+ 1.188
Cap. 56 – Somme pagate per conto di terzi	+ 8.500	+ 8.500

Le suesposte variazioni, adottate a norma dell'art. 9, comma 3 della legge n. 84/1994 ed approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non hanno modificato il risultato previsto per il 2002.

Successivamente, ottemperando a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con DM 29/11/2002 (GURI 282 del 2/12/2002) – misure per il contenimento della spesa pubblica – sono stati ridotti del 15% gli stanziamenti delle spese riguardanti gli acquisti di beni di consumo e la fornitura di servizi (cat. IV delle spese correnti).

Tali variazioni, di seguito illustrate, hanno determinato un'economia nella categoria IV di € 854.940,00:

<u>SPESE</u>	<u>Competenze</u> M/€	<u>Cassa</u> M/€
Cap. 11 - Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi	19	19
Cap. 12 - Acquisti materiale di consumo	21	21
Cap. 13 - Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	4	4
Cap. 14 - Utenze varie	66	66
Cap. 15 - Materiale di economato	4	4
Cap. 16 - Vestiario	1	1
Cap. 17 - Spese di rappresentanza	16	16
Cap. 18 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche	29	29
Cap. 19 - Spese per consulenza, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	427	427
Cap. 20 - Locazioni passive	8	8
Cap. 21 - Spese promozionali e di propaganda	136	136
Cap. 22 - Spese legali, giudiziarie e varie	14	14
Cap. 23 - Premi di assicurazione	25	25
Cap. 24 - Spese per pulizia uffici ed aree portuali	59	59
Cap. 25 bis - Oneri derivanti dall'applicazione della legge 626/94 ed altre problematiche relative alla sicurezza nell'ambito portuale	26	26

Il Comitato Portuale, con la delibera di approvazione del bilancio in esame, ratifichi i seguenti storni di assestamento che riguardano:

	C/competenza M/€	C/cassa M/€
<u>ENTRATE</u>		
Cap. 35 - IVA	+ 1.286	=====
<u>SPESE</u>		
Cap. 10 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	=====	+ 940
Cap. 13 - Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	=====	+ 1
Cap. 22 - Spese legali, giudiziarie e varie	=====	+ 109
Cap. 25 bis - Oneri derivanti dall'applicazione della legge 626/94 ed altre problematiche relative alla Sicurezza Portuale	=====	+ 34
Cap. 28 - Imposte, tasse e tributi vari	=====	- 1.084
Cap. 52 - IVA	+ 1.286	+ 1.148
Cap. 56 - Somme pagate per conto di terzi	=====	- 1.148

Le suddette variazioni si concretizzano in:

- a) un incremento di M/€ 1.286 in entrata ed in uscita, in C/competenza;
 - b) uno storno di M/€ 2.232 in C/cassa nell'ambito della spesa.
- Pertanto, le previsioni definitive in C/competenza risultano le seguenti:

ENTRATE

Correnti	M/€ 17.070,5
Conto capitale	M/€ 4.133,7
Partite di giro	<u>M/€ 16.559,9</u>
TOTALE ENTRATE	<u>M/€ 37.764,1</u>

SPESE

Correnti	M/€ 15.198,4
Conto capitale	M/€ 12.195,1
Partite di giro	<u>M/€ 16.559,9</u>
TOTALE SPESE	<u>M/€ 43.953,4</u>

La gestione dell'esercizio 2002, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un Avanzo economico di M/€ 56,6 e un disavanzo finanziario di M/€ 216,2 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi:

CONTO FINANZIARIO**ENTRATE**

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	M/€ 3.417,6
Entrate operative	M/€ 12.619,5
Alienazione dei beni patrimoniali e movimenti di capitale	M/€ 2,1
Trasferimenti in conto capitale	M/€ 3.309,7
Entrate derivanti da accensione di prestiti	M/€ 757,7
Partite di giro	<u>M/€ 15.127,9</u>
TOTALE ENTRATE	<u>M/€ 35.234,5</u>
Disavanzo finanziario	<u>M/€ 216,2</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u>M/€ 35.450,7</u>

SPESE

Spese correnti	M/€ 12.544,8
Spese in conto capitale	M/€ 6.964,9
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	M/€ 813,1
Partite di giro	<u>M/€ 15.127,9</u>
TOTALE SPESE	<u>M/€ 35.450,7</u>

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie correnti	M/€ 16.037,1
Sopravvenienze attive:	
- Plusvalenza patrimoniale	M/€ 0,3
TOTALE RICAVI	M/€ 16.037,4
Spese finanziarie correnti	M/€ 12.544,8
Insussistenze attive	M/€ 576,6
Minusvalenze	M/€ 4,2
Ammortamenti e svalutazioni	M/€ 2.398,3
Adeguamento fondo T.F.R.	M/€ 456,9
TOTALE COSTI	M/€ 15.980,8
Avanzo economico	M/€ 56,6
TOTALE A PAREGGIO	M/€ 16.037,4

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 16.037,1 con un incremento di M/€ 702,9 rispetto all'esercizio 2001, come si evince dalla seguente analisi economica:

	<u>Esercizio 2001</u>	<u>Esercizio 2002</u>	<u>Differenza</u>
Vendita beni e servizi	M/€ 2.218,3	M/€ 2.205,5	- 12,8
Redditi e proventi patrimoniali	M/€ 6.619,9	M/€ 7.344,4	+ 724,5
Trasferimenti attivi	M/€ 3.046,1	M/€ 3.417,6	+ 371,5
Poste correttive di spese correnti	M/€ 2.736,8	M/€ 2.288,1	- 448,7
Entrate varie	M/€ 713,1	M/€ 781,5	+ 68,4
TOTALE ENTRATE CORRENTI	M/€15.334,2	M/€16.037,1	+ 702,9

Le entrate per "Vendita di beni e servizi" sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti:

<u>Entrate</u>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>Differenza</u>
Servizio idrico	M/€ 1.819,9	M/€ 1.993,9	+ 174,0
Diritti di approdo	M/€ 280,2	M/€ 173,2	- 107,0
Proventi traffico cabotiero	=====	M/€ 1,7	+ 1,7
Gestione aree di deposito	M/€ 118,2	M/€ 36,7	- 81,5
Proventi diversi	=====	=====	=====
TOTALE	<u>M/€ 2.218,3</u>	<u>M/€ 2.205,5</u>	<u>- 12,8</u>

Il decremento di M/€ 12,8 registrato nella suesposta categoria, rispetto all'esercizio precedente, è la risultante di un incremento registrato nei proventi del servizio idrico (+ M/€ 174,0) a cui si contrappone una riduzione dei proventi per diritti di approdo (- M/€ 105,3) e di quelli derivanti dalla gestione delle aree di deposito (- M/€ 81,5).

La riduzione dei proventi per diritti di approdo non va letta come una flessione dei traffici, bensì, deriva dalla messa a regime del nuovo meccanismo di determinazione dei diritti portuali istituiti con delibera n. 13 del 23/4/2002 e che produrrà gli effetti positivi nel corso dell'esercizio 2003.

Con riferimento al disposto dell'art. 18, co. 5, della legge n. 41 del 28/2/1986 si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, l'utenza

portuale ha fruito delle sotto elencate agevolazioni tariffarie, quantificate negli importi a fianco di ciascuna indicati:

- Forniture idriche ad impianti fissi

(d.to n. 287 del 1993):

a) Capitaneria di Porto

ed altre Amministrazioni dello Stato

€ 42.667,0

b) Alloggi demaniali di servizio

€ 3.087,2

Le entrate per “Redditi e proventi patrimoniali” sono state accertate in M/€ 7.344,4 e presentano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di M/€ 724,5; tale incremento è attribuibile per M/€ 36,7 ai maggiori accertamenti per interessi attivi e per M/€ 690,8 ai maggiori accertamenti per canoni demaniali.

L'incremento di m/€ 690,8 dei proventi per canoni demaniali deriva, principalmente, dal recupero di canoni e conguagli relativi ad esercizi precedenti ed in minima parte dal rilascio, nell'anno 2002, di nuove concessioni e ad un maggiore utilizzo dei saloni della Stazione Marittima.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 3.417,6 e presentano un incremento di M/€ 371,5 rispetto all'esercizio precedente e riguardano le sotto indicate voci:

- Tasse portuali

M/€ 1.282,6

- Contributo Regione Campania

M/€ 1.368,6

- Contributi provinciale e comunale

M/€ 766,4

L'incremento verificatosi in tale titolo di entrata è dovuto per M/€ 29,6 all'aumento dei trasferimenti per tasse portuali, per M/€ 77,5 all'aumento del Contributo erogato dalla regione Campania e per M/€ 264,4 all'aumento del contributo erogato dal Comune di Napoli.

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti", di cui al Titolo II cat. 3°, ammontano a M/€ 2.288,1 e presentano, rispetto al precedente esercizio, una riduzione di M/€ 448,7 e sono così costituiti:

- Concorso da parte dello Stato (Ministero delle Infrastrutture) per le spese dei servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia del porto di Napoli	M/€	732,5
- Recuperi ed indennizzi	M/€	383,3
- Rimborsi delle spese di pulizia delle aree in concessione ai privati	M/€	262,8
- Recupero emolumenti personale distaccato	M/€	855,6
- Plusvalenza per rivalutazione ritenuta di acconto su T.F.R.	M/€	13,2
- Rimborso spese per l'esecuzione di opere	M/€	=====
- Modificazione di spese correnti	M/€	39,9
- Recupero spese ufficio legale	M/€	=====
- Recupero spese funzionamento U.L.P.	M/€	0,8
- Rimborso delle spese per il riscaldamento di locali demaniali	M/€	=====
TOTALE	M/€	<u>2.288,1</u>

Il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia nel porto di Napoli, accertato in M/€ 732,5 è stato fissato con la convenzione sottoscritta, con il predetto Dicastero, in data 16/10/2001.

Il decremento in tale categoria è da attribuirsi, in parte, alla riduzione dei proventi derivanti dall'impiego presso le Società che gestiscono i servizi portuali di unità lavorative in distacco il cui numero si è ridotto, nel corso dell'anno 2002, a causa dei pensionamenti anticipati, ed in parte all'assenza di rimborsi di spese generali dovute da terzi per l'esecuzione di opere portuali.

Le "Entrate varie", del Titolo II cat. 4°, ammontano a M/€ 781,5 con un incremento di M/€ 68,4 e sono così articolate:

- Canoni per attività di impresa	M/€ 527,4
- Diritti di certificazione	M/€ 3,0
- Indennità di mora	M/€ 250,6
- Permessi annuali sosta auto	M/€ 0,5
TOTALE	<u>M/€ 781,5</u>

Gli incrementi più significativi, rispetto all'esercizio precedente, sono da attribuirsi ai proventi per indennità di mora (+ M/€ 28,0) ed ai canoni per l'esercizio di attività in porto (+ M/€ 44,2). Inoltre, è da osservare che, analogamente all'esercizio precedente, non si è proceduto al rinnovo dei permessi di sosta auto nell'ambito portuale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrate ai Titoli III, IV e V ammontano a complessive M/€ 4.069,5 e riguardano:

- cessioni di immobilizzazioni tecniche	M/€ 1,2
- riscossione di crediti	M/€ 0,9
- entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato ed altri Enti	M/€ 3.309,7
- depositi di terzi a cauzione (Tit. V - cap. 31)	M/€ 757,7
TOTALE	<u>M/€ 4.069,5</u>

L'entrata per "cessioni di immobilizzazioni tecniche" (M/€ 1,2) è riferita al ricavo ottenuto dalla vendita dei seguenti beni:

- alienazione di n. 4 fotocopiatrici;
- cessione n. 1 fax.

L'analisi dei contributi per la realizzazione di opere ed impianti portuali (M/€ 3.309,7) posti a carico del Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti, è effettuata più avanti nel commento alle spese per investimenti.

Le "Entrate derivanti da accensione di prestiti" di cui al Titolo V, M/€ 757,7 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per M/€ 15.127,9 e presentano un incremento di M/€ 8.888,4 rispetto all'anno 2001.

— La posta più significativa di tale titolo è rappresentata dall'anticipazione di fondi, M/€ 6.571,6, per approntare le risorse necessarie per la progettazione definitiva, lo studio dell'impatto ambientale e la redazione del piano di sicurezza per la costruzione della Darsena di Levante.

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 12.544,8 con un decremento di M/€ 172,7 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi:

	<u>Esercizio 2001</u>	<u>Esercizio 2002</u>	<u>Differenza</u>
Spese per gli Organi dell'Ente	M/€ 230,8	M/€ 240,9	+ 10,1
Oneri per il personale in servizio	M/€ 7.398,3	M/€ 7.805,6	+ 407,3
Acquisto di beni e servizi	M/€ 4.357,7	M/€ 4.029,3	- 328,4
Trasferimenti passivi	M/€ 56,6	M/€ 77,8	+ 21,2
Oneri finanziari	M/€ 1,0	M/€ 1,0	=====
Oneri tributari	M/€ 542,8	M/€ 297,9	- 244,9
Poste correttive delle entrate	M/€ 57,6	M/€ 0,8	- 56,8
Spese diverse	<u>M/€ 72,7</u>	<u>M/€ 91,5</u>	<u>+ 18,8</u>
TOTALE SPESE CORRENTI	<u>M/€12.717,5</u>	<u>M/€12.544,8</u>	<u>- 172,7</u>

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente hanno registrato un aumento di M/€ 10,1 rispetto all'esercizio 2001;

L'analisi delle predette spese è riportata nell'articolazione del capitolo 1 del bilancio in esame.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2002 era di n. 113 unità, comprendendo anche n. 11 unità in distacco funzionale, sono impegnati nel rendiconto finanziario per M/€ 7.805,6 con un incremento di M/€ 407,3 rispetto all'anno precedente; a questi vanno aggiunte M/€ 456,9 per accantonamento al Fondo "Trattamento Fine Rapporto".

I predetti oneri risultano così articolati:

	<u>Esercizio 2001</u>	<u>Esercizio 2002</u>	<u>Differenza</u>
Emolumenti fissi	M/€ 5.235,1	M/€ 5.686,7	+ 451,6
Emolumenti variabili	M/€ 577,8	M/€ 468,6	- 109,2
Personale distaccato	=====	=====	=====
Ind. e rimb. spese missioni	M/€ 59,2	M/€ 80,0	+ 20,8
Altri oneri per il personale	M/€ 256,1	M/€ 250,9	- 5,2
Istruzione personale	M/€ 4,4	M/€ 2,4	- 2,0
Oneri previdenziali	<u>M/€ 1.265,7</u>	<u>M/€ 1.317,0</u>	<u>+ 51,3</u>
TOTALE	<u>M/€ 7.398,3</u>	<u>M/€ 7.805,6</u>	<u>+ 407,3</u>

L'incremento di spesa (+ M/€ 451,6) registrato negli oneri per il personale dipendente è da attribuirsi, in parte, all'onere derivante dall'erogazione di un "bonus" al personale che volontariamente ha richiesto il collocamento a riposo anticipato usufruendo dei benefici pensionistici derivanti dall'applicazione della legge 257/92 ed in parte all'incidenza, per l'intero anno, degli aumenti corrisposti nel corso del

2001 e derivanti dall'applicazione del CCNL avente validità per gli anni 2000 - 2004.

In merito all'erogazione del "bonus" è da osservare che la corresponsione di tale emolumento ha avuto un costo di € 1.036,2 compensato in parte dalla riduzione delle spese per stipendi e oneri accessori.

Gli acquisti di beni e di servizi, per M/€ 4.029,3 hanno avuto, rispetto all'esercizio 2001, una riduzione di M/€ 328,4.

Le voci maggiormente rappresentate, nella categoria in esame, sono le seguenti:

	<u>Esercizio 2001</u>	<u>Esercizio 2002</u>	<u>Differenza</u>
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	M/€ 709,6	M/€ 557,8	- 151,8
Manutenzioni ordinarie	M/€ 102,4	M/€ 109,3	+ 6,9
Materiali di consumo	M/€ 90,6	M/€ 101,1	+ 10,5
Utenze varie	M/€ 1.373,6	M/€ 1.320,0	- 53,6
Spese consulenze e studi	M/€ 390,1	M/€ 300,0	- 90,1
Locazioni passive	M/€ 41,0	M/€ 43,7	- 2,7
Spese promoz. e propag.	M/€ 292,3	M/€ 434,1	+ 141,8
Spese legali	M/€ 279,8	M/€ 249,5	- 30,3
Premi di assicurazione	M/€ 85,8	M/€ 81,9	- 3,9
Spesa per pulizia uffici e aree portuali	M/€ 572,8	M/€ 417,9	- 154,9
Spese diverse	M/€ 110,8	M/€ 145,7	+ 34,9
Oneri deriv. L. 626/94	M/€ 122,5	M/€ 102,4	- 20,1

La riduzione della spesa per "Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali" (- M/€ 151,8) è dovuta alle diverse modalità di

gestione dei rapporti tra l'Autorità Portuale e la SEPN s.r.l. per la gestione del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei nonché delle aree date in concessione ai privati. A partire dall'esercizio 2002, l'onere della fatturazione e della riscossione dei proventi di tale ultimo servizio, infatti, è stato trasferito dall'Autorità Portuale direttamente alla SEPN s.r.l.

La riduzione di m/€ 90,1 nel capitolo 19 "Consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali" è da attribuirsi al minor ricorso alle prestazioni professionali con onere a carico dell'Ente.

Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda la cui analisi è riportata nell'articolazione del capitolo 21 della spesa, è da evidenziare che una parte di esse (m/€ 103,3) è stata posta a carico di altri soggetti ed il relativo rimborso è stato accertato nel capitolo 15 dell'entrata.

Gli oneri tributari assommano a M/€ 297,9 e riguardano l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive e la quota indetraibile di imposta sul valore aggiunto.

Le "Poste correttive dell'entrata" iscritte per m/€ 0,8 riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive.

La categoria delle "spese diverse", riguarda esclusivamente il capitolo 30 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori". In tale capitolo è stata impegnata la somma di m/€ 91,5 che riguarda il risarcimento danni dovuti a terzi a seguito di sentenze dell'Autorità Giudiziaria.

Le spese di cui al Titolo II e III impegnate per m/€ 7.778,0 risultano così distinte:

- Acquisizione di opere portuali e nuove immobilizzazioni tecniche	M/€ 5.719,9
- Altri movimenti di capitale	<u>M/€ 2.058,1</u>
TOTALE	<u>M/€ 7.778,0</u>

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie, ammontanti a M/€ 5.719,9 sono stati finanziati, per m/€ 3.309,7 con contributi posti a carico dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per m/€ 2.410,2 con fondi propri dell'Ente. Gli interventi di manutenzione straordinaria, ammodernamenti e ristrutturazioni ammontanti a complessivi m/€ 5.175,3 e contenuti tra le spese del cap. 34 sono stati coperti da contributi statali per m/€ 3.309,7 mentre la differenza di m/€ 1.865,6 è stata posta a carico dell'esercizio con iscrizione nel conto economico. Le spese per investimenti riguardano in particolare:

A) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Manutenzione straordinaria 2002	M/€ 2.565,6
- Finanziamenti previsti dall'art. 145, comma 61 della legge 388/2000:	
1) Realizzazione impianto di motocarrozze e sostituzione ascensori	M/€ 203,7
2) Realizzazione impianto climatizzazione uffici sede AP	M/€ 217,7
3) Manutenzione straordinaria asse viario Bausan - S. Erasmo	M/€ 98,0
4) Manutenzione straordinaria pensiline Beverello	<u>M/€ 224,7</u>
	<u>M/€ 744,1</u>

B) Autorità Portuale di Napoli

- Manutenzione impianti, attrezzature, fabbricati e aree portuali	M/€ 1.865,6
---	-------------

- Realizzazione ascensore palazzina ENAGM	M/€	88,9
- Realizzazione impianto cablaggio e fonia dati	M/€	104,1
- Acquisto centralino telefonico	M/€	50,2
- Acquisto impianto di amplificazione e attrezzature tecniche	M/€	129,8
- Acquisto automezzi al servizio del porto	M/€	5,8
- Acquisto mobili ed attrezzature di ufficio	M/€	165,8
TOTALE		<u>M/€ 2.410,2</u>

La somma di m/€ 2.058,1 indicata come “altri movimenti di capitale”, è costituita dalle restituzioni di depositi cauzionali per m/€ 813,2, e dalle somme erogate a carico del Fondo “Trattamento Fine Rapporto” per m/€ 1.244,9 al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell’anno o che ha richiesto anticipazioni sul T.F.R..

Le spese per partite di giro riportano impegni per m/€ 15.127,9 ossia in misura uguale alle corrispondenti entrate.

La gestione dei residui ha registrato, nell’anno 2002, riscossioni per m/€ 29.016,1 e pagamenti per m/€ 8.454,3.

Nel corso dell’esercizio si è proceduto, inoltre, alla cancellazione di residui attivi per m/€ 620,6.

Al 31 dicembre 2002 i residui attivi ammontano a m/€ 97.597,9 e quelli passivi a m/€ 116.126,7.

Essi, distinti per anno di provenienza, risultano così articolati: